



Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord
Presidio Ospedaliero Santa Croce
Viale Vittorio Veneto, 2 - 61032 Fano
MEDICINA INTERNA

Direttore
Dr. Gabriele Frausini

Sezione Donne 0721 882272
Sez.Uomini 0721 882274
Stroke Unit 0721 882464
Coordinatore Inf. 0721 882064
Fax 0721 882335
Mail to medicinafano@libero.it

Ambulatorio di Ematologia Valutazione midollare

La valutazione del **midollo osseo** è un esame indispensabile per la diagnosi di numerose **malattie** del **sangue**.

L'esame si compone di due distinte procedure ovvero l'agoaspirato del midollo e la biopsia osteomidollare.

L'agoaspirato del midollo può essere effettuato in diverse sedi. Nei soggetti adulti il punto più utilizzato è la **cresta iliaca** anteriore o posteriore (medesima sede della biopsia ossea). L'agoaspirato può però essere effettuato anche da ossa più sottili. Un osso molto utilizzato è lo **sterno**, che per lo spessore minore **non è invece adeguato** per essere sottoposto a biopsia. L'agoaspirato si differenzia dalla **biopsia del midollo osseo** per l'utilizzo di un ago molto più sottile cui è collegata una **siringa** con cui si effettua il prelievo. Si tratta quindi di un'operazione meno invasiva e meno dolorosa. La cute va preventivamente disinfettata, quindi si procede ad anestetizzare localmente la cute e la parte più esterna dell'osso (periostio) che è stato scelto per l'esecuzione del prelievo. L'ago una volta inserito nell'osso, viene raccordato con una normale siringa e quindi si inizia l'aspirazione del midollo. In questa fase il paziente per pochi secondi può avvertire una lieve fitta. Si procede quindi ad aspirare il sangue midollare che viene successivamente strisciato su appositi vetrini, colorato ed osservato al microscopio. Eseguendo un aspirato midollare si ottiene tessuto midollare frammisto a sangue periferico: sarà questo il materiale che verrà valutato. Con esso viene valutata la maturazione delle cellule del sangue, conteggiato il numero dei diversi tipi e valutata la presenza nel **midollo** di cellule estranee.

La **biopsia osteomidollare** viene effettuata negli adulti in genere dalla **cresta iliaca** (parte di un osso del **bacino**), mentre nei bambini si possono utilizzare altre sedi. Si disinfetta la **cute** e la si **anestetizza localmente** assieme con la parte più esterna dell'osso prescelto. L'ago si inserisce nella profondità dell'osso per circa 2 centimetri, indi lo si estrae. un cilindro di midollo (il **frustolo**): questo è poi immerso in un liquido atto a conservarlo. Al termine del prelievo si esegue la medicazione della piccola ferita.

La procedura descritta è di breve durata, alcuni minuti, e non è molto dolorosa (si avverte di solito solamente un lieve fastidio a livello del punto di inserzione dell'ago). In genere il paziente può continuare le sue normali abitudini. Proverà un leggero indolenzimento nell'area interessata dal prelievo.

L'esame del midollo non necessita del digiuno; farmaci come l'acido acetilsalicilico in genere non vanno sospesi prima della esecuzione dell'esame. Andrà invece sospeso il dicumarolico (COUMADIN) con modalità che verranno indicate dall'ematologo prima del prelievo.